

## Adunanza del 13 ottobre 1916

Presiede il Presidente Stingham. Sono presenti: i componenti, Consiglieri Verardo e Beneduce e Direttore Generale Cacci; il Vice Presidente Magaldi ed il Consigliere Fosmuri quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

### 1., Conferimento della Agenzia Generale di Roma.

Considerato che, fra i vari concorrenti per il conferimento della Agenzia Generale di Roma le cui offerte sono state prese in esame nelle precedenti adunanze, le due combinazioni migliori sarebbero quelle della Ditta Alabi e quella dei Signori Lussatti e c.

Che la prima di esse, nei riguardi dei minimi di produzione obbligatori, ha limitato la sua offerta a £10 milioni di capitali assicurati per il primo anno, ed a £12 milioni per il secondo; mentre l'avvocato Lussatti ha offerto di impegnarsi ad una produzione rispettiva di 12 e di 14 milioni; che, d'altra parte, il signor Giacomo

Alatri è a capo di una ditta che da lunghi anni esercita con buoni risultati l'industria delle assicurazioni, e come tale ha anche la rappresentanza per Roma della Cassa Nazionale Tifortunii; inoltre la combinazione Luzzatti e C., così come si è presentata, costituisce in sostanza una associazione di persone, non precedentemente organizzata per l'esercizio della industria assicurativa, e non risponde quindi ai fondamentali criteri di massima stabiliti a tale proposito dal Consiglio di Amministrazione;

Il Comitato è di parere che sia opportuno interrogare la ditta Alatri se essa sia disposta ad assumere un impegno di produzione pari a quello offerto dai signori Luzzatti e C.; e che, in caso di risposta affermativa, converga proporre al Consiglio di Amministrazione che ad essa sia data la preferenza.

2. Provvista di agende tascabili per il 1917

Levate le comunicazioni del Direttore Generale circa le trattative con l'Istituto Italiano di Arti Grafiche, di Milano, per la fornitura di agende tascabili per il 1917.

Il Comitato, delibera che la fornitura sia limitata a trenta mila agendine, e che per esse sia da scegliere il tipo più economico, a tabbro colorato in tinta rossa, per il quale il predetto Istituto ha accettato il prezzo unitario di £ 0.29.

### 3.) Provvedimenti per il personale.

#### a) Lettera-contratto.

Subito la relazione del Direttore Generale, il Comitato delibera di proporre alla approvazione del Consiglio, nel testo seguente, la lettera-contratto predisposta a suo tempo, per gli impiegati in servizio alla attuazione del Regolamento, dalla Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, nella adunanza del 13 dicembre 1913:

Fatta l'applicazione del quadro delle categorie, qualifiche e stipendi degli impiegati dell'Istituto, conviene ora addirittura alla stipulazione dei contratti d'impiego.

La Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione in seduta del 13 dicembre 1913 per lo studio del regolamento interviene a suo tempo predisposta per gli impiegati in servizio alla data dell'attuazione del regolamento la seguente lettera-contratto a

termina dell'art. 10 del regolamento interno;

Roma, li .....

Sig. ....

L'On. Consiglio di Amministrazione,  
in base al disposto dell'art. 28 dello Statuto ap-  
provato con R. Decreto 27 aprile 1913 N. 943  
e degli articoli 10, 79, 80 e 85 del Regolamento  
interno per il personale dell'Istituto nella  
seduta del ..... ha deliberato la  
conferma della S. V. quale impiegato dell'I-  
stituto alle seguenti condizioni iniziali:

Categoria .....

Grado .....

Classe .....

Stipendio di .....

pagabile in rate mensili posticipate, previa  
ritenuta della imposta di ricchezza mobile e  
della quota di premio per l'assicurazione.

L'assunzione in servizio della S. V. ha  
effetto dal ..... ed ha durata di .....  
con conseguente scadenza alla data del .....

La rinnovazione del contratto sarà deli-  
berata in conformità di quanto dispone l'ar-  
ticolo 10 del regolamento suindicato ed avrà ef-  
fetto con una nuova lettera-contratto non es.



senza ammessa tacita rinnovazione.

La S. V. dovrà prestare la sua opera osservando le disposizioni concernenti il personale stesso, contenute nella legge 4 aprile 1912 N° 305, dal Regolamento approvato con R. Decreto 5 agosto 1912 N° 939 e dallo Statuto approvato con R. Decreto 27 aprile 1913 N° 943 nonché le disposizioni del Regolamento interno per il personale dello Istituto.

Alla S. V. sono applicabili le disposizioni transitorie contenute negli art. .... del Regolamento interno per il personale.

Tutto cinque giorni da oggi la S. V. dovrà rimettere alla Direzione Generale una lettera contenente la trascrizione della presente con la dichiarazione di piena e incondizionata accettazione di quanto è in essa contenuto.

Il Direttore Generale

### 6) Decorrenza e durata del contratto.

Il Comitato, a sensi degli articoli 10, 80 e 81 del Regolamento per il personale, stabilisce di proporre al Consiglio che la decorrenza del contratto d'impiego, per ciascun impiegato, sia quella del giorno in cui ha preso servizio presso l'I.

stabilito, e che la durata del contratto sia da determinare in anni dieci per i Capri Ufficio ed in anni cinque per i Vice-Capri Ufficio e per tutto il rimanente personale, maschile e femminile.

#### 4.) Assegnazione straordinaria mensile al personale femminile durante la guerra.

Il Direttore Generale ricorda come, in base alla deliberazione 1° Agosto scorso del Consiglio di Amministrazione, si sia provveduto per una assegnazione straordinaria mensile alle diverse categorie degli impiegati, per la durata della guerra, ed avverte che per il personale femminile detta assegnazione è stata conteggiata nella misura del 1% perché, trattandosi di signorine, si è generalmente presupposto che vivano in famiglia, senza persone a carico. Ma diverse signorine, dichiarando di avere persone di famiglia a proprio carico, hanno fatto istanza perché la detta indennità sia loro liquidata nella misura del 12% - Il Direttore Generale chiede al riguardo l'arrivo del Comitato Termini, osservando che se le istanze finora pre-

sentate fossero accolte, molte altre impiegate non mancherebbero di domandare lo stesso trattamento di favore.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale, è di parere che le istanze suddette non possano essere accolte.

### 5.) Personale del Dott. Luigi Pozzi

Il Direttore Generale riferisce che il Dott. Luigi Pozzi, rivolge preghiera perchè sulla posizione a lui fatta nell'Istituto con l'applicazione del quadro delle categorie, qualifiche e stipendi degli impiegati amministrativi e tecnici dell'Istituto, venga richiamata particolarmente l'attenzione del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministrazione.

Egli spera che, tenuto conto specialmente del fatto che, per l'assenza del Prof. Michel, regge l'Ufficio Attuariale, si possa sur'altro addimensione alla di lui nomina a Vice Capo di Ufficio, ed in via subordinata che, accordandogli le funzioni di Vice Capo, che di fatto esercita con autorizzazione del Direttore Generale da lungo tempo, gli siano fatte condizio-

mi per quanto è possibile, benivole nei riguardi dell'indennità e della durata del contratto d'impiego.

Trattandosi di un ottimo funzionario che dedica con amore, intelligenza e capacità, la sua attività all'Istituto; il Direttore Generale dichiara che sarebbe ben lieto, qualora il Comitato Permanente entrasse in questo ordine di idee, di chiedere sulla promozione del Dott. Forzi a Vice Capo di Ufficio il prescritto parere della Commissione del Personale giusta gli art. 41 e 70 del Regolamento Interne.

In via subordinata egli ritiene che sia necessario, nell'interesse del servizio, proporre al Consiglio di Amministrazione di affidare al Dott. Forzi a termini dell'art. 42 del Regolamento Interne le funzioni di Vice Capo di Ufficio, promuovendo anche la concessione di un adeguato assegno annuo, che potrebbe essere fissato in L. 1200, con decorrenza dal 1° settembre u.s., e con l'intesa che saranno al Dott. Forzi estese le migliori condizioni di durata del contratto di impiego che, secondo dispone l'art. 81 del Regolamento Interne, potranno

no esser fatte ai Capi ed ai Vice Capi di Ufficio.

Il Comitato,

Udit le comunicazioni del Direttore Generale;  
Ricordata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, in occasione della applicazione del Quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi del personale, di non procedere ad alcuna promozione;

Delibera di proporre al Consiglio che, per le considerazioni espresse dal Direttore Generale, siano affidate al D.<sup>o</sup> Luigi Fossi, le funzioni di Vice Capo Ufficio a sensi dell'articolo 42 del Regolamento, con un assegno annuo di L. 1200 a decorrere dal 1.<sup>o</sup> settembre U. S.

6.) Domande del D.<sup>o</sup> Romanelli e del Sig.<sup>o</sup> Umberto Rossi per l'assegnazione straordinaria mensile durante la guerra.

Udit le comunicazioni del Direttore Generale circa le domande presentate dal D.<sup>o</sup> Mario Romanelli e dal preparatore Umberto Rossi, dell'Ufficio medico-centrale, i quali, pur essendo sotto le armi, prestano servizi

rio, benchè in misura ridotta, fuesse l'Isti-  
tuto; e però chiedono di poter godere dello  
assegno straordinario mensile deliberato dal  
Consiglio di Amministrazione a favore del  
personale che non trovarsi sotto le armi;

il Comitato è di parere che fra i due  
consegua fare una differenza, essendo il Dr.  
Pomarelli in servizio militare come officia-  
le medico, ed il preparatore Umberto Poggi  
come semplice soldato, e che, pertanto,  
sia da accogliere soltanto la domanda di  
quest'ultimo.

### L.) Trattamento del prof.<sup>o</sup> Giuseppe De Rossi.

Il Direzione Generale ricorda che dalla  
tabella del personale ordinario dell'Istituto  
fu escluso il prof.<sup>o</sup> Giuseppe De Rossi, il qua-  
le, collaborando, finì dalla creazione del  
l'Istituto, per il servizio di pubblicità, fun-  
sionando prestare opera quotidiana negli Uffi-  
ci della Direzione Generale, è stato finora  
retribuito con uno assegno mensile, e  
compreso nel ruolo degli stipendi. Ne con-  
segue che debba cessare la concessione

dell'assegno mensile fisso.

Il Direttore Generale, poco prima di dare comunicazione del provvedimento che lo riguarda al professore De Poggi, crede di dover fare presente la opportunità di corrispondergli l'assegno mensile finora pagato per altri tre mesi, e cioè fino al 31 dicembre p. v., con riserva di retribuirlo in avvenire con adeguato compenso per le eventuali sue prestazioni.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Direttore Generale, autorizza il Direttore Generale a corrispondere al professore De Poggi, a titolo di buonuscita, una somma corrispondente a tre mesi di stipendio, ed a quella maggiore o minore seguita che possa competergli secondo le norme adottate dalla Camera di Commercio di Roma; ed accoglie la proposta del Direttore Generale che per le eventuali sue prestazioni in avvenire, il prof. De Poggi debba essere retribuito di volta in volta con adeguati compensi.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

*[Signature]*

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario, *assessore*

*[Signature]*

*[Signature]*